LA PROVINCIA
SABATO 5 MARZO 2022

Tre supermercati e uno spartitraffico «I negozi chiudono, chiediamoci perché»

Olginate. Il presidente della Fiva Rino Barbieri si scaglia contro le scelte dell'amministrazione «Non si è tutelato il commercio, anche la viabilità penalizza: chi vorrebbe fermarsi tira dritto»

OLGINATE
BARBARA BERNASCONI

«Scelte scellerate come quella di far costruire troppi supermercati per un paese come Olginate e di realizzare spartitraffico sulla Provinciale che obbligano ad allungare percorsi che fanno passare la voglia di fermarsi anche solo per un caffè. Queste sono alcune delle cause che fanno allontanare i clienti e chiudere i piccoli negozi».

L'appello

Rino Barbieri, presidente della Fiva Confcommercio ricerca le ragioni della crisi che sta colpendo il piccolo commercio a Olginate. Una situazione comune a molti paesi, ma che qui ha visto abbassare la saracinesca anche a un panificio in pieno centro.

Nei giorni scorsi **Orietta Sabadini**, presidente uscente dell'associazione "Olginate del fare" che riunisce commercianti, artigiani, professionisti, di fronte alla chiusura di un'attività e ad altre possibili, aveva lanciato un appello alla cittadinanza, per invitare gli olginatesi, e non solo, a tornare a vivere il paese. A girare per le vie per scoprire i negozi e la ricchezza dei servizi offerti; ad affidarsi alla qualità, all'esperienza del negozio di vicinato. Che resistono nonostante il boom degli acquisti on line e del proliferare della grande distribuzione. E un paese con negozi aperti, luci accese è un paese più vivo e più sicuro. Barbieri si riallaccia a queste parole: «È logico che i piccoli negozi siano in difficoltà e chiudano. In un paese come Olginate si è consentito in pochi mesi, in poche centinaia di metri, il sorgere di tre supermercati. Due addirittura sono vicinissimi. Cosa mai vista. Non solo, la presenza di questi grandi negozi ha obbligato a intervenire sulla viabilità, con la Provinciale attraversata da metri di spartitraffico che scoraggiano i clienti. Anziché fare manovra per raggiungere i negozi, la gente non si ferma più. Nemmeno chi abita in periferia raggiunge più il centro e neppure le attività che trova». E aggiunge: «Questo è il risultato di scelte scellerate. Il piccolo commercio non viene tutelato a dovere e purtroppo in questo ci vedo responsabilità non solo delle amministrazioni, ma anche delle associazioni di categoria. Infatti i supermercati sorgono ovunque e continuamente».

Serve il dialogo

E lancia la sua proposta: «Servirebbe dialogare, confrontarsi tra amministratori e commercianti. A Olginate anche il mercato sta morendo, ogni settimana ci saranno sì e no 20 bancarelle, quando fino a poco fa erano 40. Riportare il mercato in centro, si è visto altrove, porta benefici a tutti»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Due dei tre supermercati lungo la provinciale

Lo spartitraffico non consente di girare

Rino Barbieri